

SANITA': CURE DA ASTRONAUTA, DA AGENZIA SPAZIALE ITALIANA PROGETTO TELESAL =
TECNOLOGIE SATELLITARI PER TELEMEDICINA IN ZONE DI CRISI O DURANTE CALAMITA' NATURALI

Milano, 28 nov. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Tecnologia satellitare al servizio della telemedicina. E' il progetto 'Telesal' dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), che partendo da metodiche nate per garantire assistenza medica agli astronauti in missione, cerca ora di migliorare anche l'assistenza sanitaria sulla Terra. Ad esempio rendendo possibili interventi in zone di crisi, durante calamita' naturali o nelle operazioni internazionali di peace keeping. Telesal sara' presentato il 1 dicembre al XVII Congresso della Fare (Federazione delle associazioni degli economi e dei provveditori della Sanita'), in programma a Riccione dal 30 novembre al 3 dicembre.

Si tratta del "primo progetto pilota applicativo - spiega una nota - sviluppato dall'Asi nel quadro nazionale delle 'Tecnologie e applicazioni spaziali al servizio della P.a e del cittadino'. Il concetto e' non portare piu' il malato in ospedale, ma portare l'ospedale dal malato o dove ce n'e' bisogno. La differenza sostanziale tra la telemedicina proposta da Telesal e quella gia' presente sul territorio, indirizzata quasi esclusivamente alle cure cardiologiche e al telemonitoraggio, sta nel fatto che e' in grado di sostenere un sistema unico, costituito da una rete complessa di servizi rispondenti ad ogni tipo di esigenza e di intervento specialistico".
(segue)

SANITA': CURE DA ASTRONAUTA, DA AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
PROGETTO TELESAL (2) =

(Adnkronos) - Il progetto pilota "ha concluso la raccolta dati relativa a tre macro applicazioni di Telesal, e cioe' l'attivita' di screening o diagnostica su un mezzo mobile, il supporto all'azione di intervento del 118 e il potenziamento della medicina marittima con un pronto soccorso H24", elenca la nota.

"L'attivita' di screening o diagnostica su mezzo mobile e' stata possibile grazie alla collaborazione con l'Universita' Federico II di Napoli; per l'azione di supporto al 118 e' stata coinvolta la centrale operativa di Potenza", mentre "l'applicazione per telemedicina marittima e' stata portata avanti in collaborazione con Costa Crociere (che ha permesso l'installazione di Telesal sulla nave Costa Concordia), con l'ospedale Galliera di Genova e il supporto del Cirm", il Centro internazionale radiomedico.

(Com-Opa/Ct/Adnkronos) 28-NOV-11 14:28

NNNN